

dell'onorevole De Cesare sulla Commissione d'inchiesta ordinata dall'onorevole Depretis, e se abbia già in qualche modo cominciato a porre riparo agli abusi ed agli inconvenienti lamentati dalla Commissione medesima.

PESCETTO. Rispondendo all'onorevole relatore, dissi che gli allegati alla relazione, a cui testè accennava l'onorevole Seismit-Doda, erano stati preparati dal Consiglio superiore di marina e devono essere in corso di stampa, se non sono già stampati.

Però, dopo le parole dell'onorevole Seismit-Doda, stimo di dovere osservare che quella relazione, precisamente per la gravità che se le è voluto attribuire, ha già sollevato una discussione in questa Camera, per cui io, stando allora al banco dei ministri, ho dovuto dichiarare che quella relazione era fatto gravissimo e pesava dolorosamente sui personali diversi della real marina...

MALDINI, relatore. Domando la parola.

PESCETTO... ed essere necessario che su di essa si facesse in Parlamento un'ampia ed estesa discussione, dalla quale io mi ripromettevo fosse per risultare che la più gran parte de' fatti in essa allegati non fossero pienamente sussistenti, o che almeno presentassero caratteri di gravità minore assai di quella loro attribuita.

Allora ebbi occasione di accennare ad uno dei fatti più gravi in essa riferiti, quello, cioè, che riguarda l'acquisto del legname di *tech* fatto in Inghilterra, che in quella relazione è presentato come della più alta gravità, ma che, analizzati i vari documenti che a quell'acquisto si riferiscono, la cosa veniva ad essere grandemente attenuata, fino a non più presentare nessuna vera irregolarità amministrativa.

E come per il *tech*, così spero risulteranno egualmente ridotti a nessuna od a tenue gravità i fatti notati di deficienza di metalli, di campioni di canape, di denaro che si obbligò un ufficiale a ricevere maggiore di quanto chiedeva in rimborso di spese di missione, e di non poche altre osservazioni fatte in quella relazione.

Io quindi desidero vivamente che i documenti che fanno parte di quella relazione siano al più presto stampati e distribuiti, e lo desidero non tanto, come accennava l'onorevole Seismit-Doda, per dimostrare la urgenza di modificare i regolamenti e le leggi che regolano i nostri servizi marittimi, quanto perchè spero saranno dissipate le accuse, se non tutte, almeno per la più parte, che furono dirette contro quei corpi distinti della marina, che pur meritano la stima e la fiducia del paese.

PRESIDENTE. Ha la parola l'onorevole relatore, osservandogli però che ora sarebbe inopportuno di dare maggiore estensione a questa discussione.

MALDINI, relatore. Perdoni, ma è un fatto personale; qui io non parlo come relatore, ma come membro della Commissione d'inchiesta sul materiale della ma-

rina, e mi permetto di ricordare all'onorevole Pescetto che l'anno scorso, in occasione dell'esame del bilancio della marina, egli dal banco dei ministri aveva incominciato a suscitare una discussione su quest'argomento, ma che ho pregato la Camera ad accettare una mozione d'ordine che io poneva innanzi, e mi pare che l'onorevole Ricci in allora mi abbia appoggiato; e questa mozione consisteva in ciò, che si volesse aspettare che si pubblicassero i documenti perchè fossero distribuiti, ed in allora si sarebbe potuto fare un'ampia discussione sopra ciò che egli chiama accuse infondate ai varii corpi della marina. Ora i documenti sono stati distribuiti, ed ognuno potrà leggerli, studiarli, esaminarli, e vedere da qual parte stia la ragione e da quale il torto.

Questo è un fatto, per così dire, personale, poichè io credo d'essere l'unico membro di quella Commissione d'inchiesta che sia presente...

BIANCHERI. Domando di parlare.

MALDINI, relatore... meno l'onorevole Biancheri; e mi corre debito difenderla dalle parole dell'onorevole Pescetto.

Mi permetta ora la Camera di dire due parole, uscendo dal fatto personale.

Il volume che adesso tiene in mano l'onorevole La Porta si riferisce ai documenti che riguardano la seconda relazione, fatta dall'onorevole De Cesare; è quindi una parte soltanto dei documenti. Se l'onorevole ministro della marina farà delle ricerche, troverà che avvi anche la prima parte della relazione che fu compilata dall'illustre Negri, ed è quella che riflette il materiale della marina in due epoche fisse e prestabilite dal decreto di nomina della Commissione.

I documenti che si riferiscono come allegati a questa prima relazione non furono ancora stampati, o, quanto meno, non furono distribuiti; qualcuno dei deputati non ha ricevuto che quel solo volume che ora tiene fra le mani l'onorevole La Porta.

L'anno scorso la Camera ha deliberato che questi documenti vengano tutti stampati. Io pregherei quindi l'onorevole ministro della marina a voler fare in modo che questa distribuzione si facesse a tutti i deputati non solo, ma anche ai membri dell'altro ramo del Parlamento.

Se non m'inganno, fu fatto l'omaggio alla Camera di sole 32 copie della seconda parte; e ciò non basta certamente.

BIANCHERI. M'incumbe solo di correggere un errore di date in cui per avventura è caduto l'onorevole Seismit-Doda; ed è questo che, quando la relazione sottoscritta dall'onorevole De Cesare fu data alla pubblicità, io cessava da poco la mia brevissima vita ministeriale, epperò quella relazione non la potei conoscere prima; e tanto meno potei prendere parte alla sua compilazione, inquantochè, quando la relazione fu scritta, io, perchè appunto aveva l'onore di reggere il Ministero